

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO GEOLOGIA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Versione del 12/02/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	42
Commento agli indicatori	49

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: GEOLOGIA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Classe: LM-74

Sede: Dipartimento Scienze Pure e Applicate, Università di Urbino – Campus Scientifico ‘E. Mattei’, Via Ca’
le Suore 2. 61029 Urbino

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Primo anno accademico di attivazione: 2017/18

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Simone Galeotti	(Presidente del CdS ¹)
Prof. Mirko Francioni	(Responsabile del Riesame)
Sig. Nicola Casadei	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Michele Mattioli	(Eventuali altri docenti del Cds)
Prof. Alberto Renzulli	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dott. Massimiliano Sirotti	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Sig. Giuseppe Strapazzini	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ⁴)

Sono stati consultati inoltre: Il Comitato di indirizzo del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 10 gennaio 2024 e 17 gennaio 2024

Oggetti della discussione:

Analisi delle criticità del CdS e azioni di miglioramento

Da presentare all'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio per una ratifica del documento nel corso della riunione consiliare prevista per il 30/01/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente del CdS ha presentato all'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio la sintesi dello stato del Riesame, in particolare quanto successo a partire dall'ultimo riesame ciclico. Ha illustrato la procedura di analisi delle criticità effettuata dal gruppo di riesame che ha contribuito alla stesura del documento. Successivamente è stata mostrata e discussa l'analisi dei dati, citando le varie fonti documentali utilizzate. Non vi sono particolari criticità riscontrate nell'analisi delle azioni da intraprendere.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il corso ha lo scopo di formare una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea per la professione di Geologo attraverso l'erogazione di una didattica basata su una conoscenza culturale approfondita nell'ambito dell'acquisizione e analisi dei dati geologici e ambientali necessari per la pianificazione, la gestione e lo sfruttamento sostenibile del pianeta Terra. L'attuale piano degli studi, approvato dal CdS in data 31.03.2023 (Delibera CdS) facendo seguito a una incisiva modifica di regolamento, pone particolare attenzione agli elementi formativi relativi all'utilizzo di tecniche innovative di rilievo dei dati geologico/ambientali e alla loro analisi anche attraverso lo sviluppo di modelli fisici e numerici. Pur mantenendo il precedente profilo culturale in uscita, la variazione di regolamento e del piano degli studi della classe LM-74 ha comportato anche una ri-organizzazione dei due curricula attivi. Nel dettaglio, esso era precedentemente organizzato in due curricula denominati "Sistema Terra, Rischi e Risorse" e "Sistema Terra, Clima e Ambiente", rispettivamente. Le modifiche hanno riguardato entrambi i curricula ma più incisivamente il curriculum Sistema Terra, Rischi e Risorse sostituito da un curriculum denominato Geotecnologie, ambiente e territorio. Rispetto al preesistente curriculum, "Geotecnologie, ambiente e territorio" si focalizza maggiormente sulla preparazione degli studenti alla professione di Geologo attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative di rilievo e di analisi del dato. Per quanto riguarda invece il curriculum "Sistema Terra, Clima e Ambiente", questo è rimasto largamente invariato.

Le modalità di sviluppo del piano didattico vigente e i cambiamenti apportati ai due curricula del piano degli studi precedentemente in vigore sono descritti di seguito. Il comitato di indirizzo del corso di Laurea Magistrale in Geologia ambientale e Gestione del Territorio della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino si è riunito il giorno 25 Marzo 2023, alla presenza del Presidente della Scuola (Prof. Simone Galeotti) del Coordinatore del Corso (Prof. Mirko Francioni) dei rappresentanti dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche (Dott. Stefano De Angeli e Dott. Michele Gliaschera) e del rappresentante degli Studenti (Dott. Nicola Casadei).

Nel corso della riunione, si è convenuto di proporre al Consiglio della Scuola le seguenti modifiche:

1. Il corso di Modelli Geofisici e Ambientali, precedentemente inserito solo nel curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente viene reso comune a entrambi gli indirizzi
2. Viene inserito un modulo di Idrogeologia in luogo del modulo "Risorse minerarie e lapidee" nell'insegnamento di Risorse minerarie, lapidee e Geotermiche. Tale insegnamento, prende la seguente epigrafe: "Idrogeologia applicata e Geotermia"
3. L'insegnamento "Pericolosità, Rischio sismico e Microzonazione sismica" cambia la propria epigrafe in: "Geofisica Applicata e Microzonazione sismica"
4. L'insegnamento di "Recupero di Risorse dai rifiuti" viene spostato dal curriculum Sistema Terra, Rischi e Risorse al curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente prendendo il posto dell'insegnamento "Indicatori mineralogici e petrografici per l'ambiente e la salute"
5. L'insegnamento "Indicatori geochimici per il monitoraggio ambientale" precedentemente inserito solo nel curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente viene reso comune a entrambi gli indirizzi
6. Infine, si propone una variazione di epigrafe per il curriculum "Sistema Terra, Rischi e Risorse" che diventa "Geotecnologie, Territorio e Ambiente".

La relativa modifica del regolamento e del corso di studio è stata successivamente discussa e approvata dal Consiglio della Scuola in data 31 Marzo 2023.

In ordine alle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo che il CdS si era posto di raggiungere con il precedente Rapporto di riesame ciclico, relativo a un progressivo aumento delle immatricolazioni, sono state condotte azioni volte a un approfondimento delle tematiche presso gli studenti iscritti al triennio, in modo da limitare la perdita di laureati triennali locali in uscita verso altri Atenei e, in considerazione del fatto che la Laurea Magistrale è parte integrante di una filiera di sede, attività di divulgazione del Corso attraverso seminari svolti presso vari istituti di educazione superiori della Regione Marche. Bisogna constatare che l'insieme di queste azioni,

ha prodotto alcuni risultati considerata l'incremento nel numero degli iscritti rispetto a quello degli AA.AA. relativi al periodo di riferimento del precedente rapporto di riesame. Si sottolinea, inoltre, il mantenimento di una buona percentuale di studenti iscritti provenienti da corsi di laurea triennale di altre sedi. A fronte dell'incremento del numero degli iscritti, il CdS presenta una numerosità degli studenti iscritti ancora leggermente inferiore al valore di riferimento per la classe nell'area geografica di appartenenza.

Azione Correttiva n.	<i>Limitare il numero dei laureati triennali di sede che si proseguono gli studi presso altro Ateneo</i>
Azioni intraprese	Svolgimento di un incontro annuale con gli studenti della L-34 volto a illustrare i possibili argomenti di tesi di laurea disponibili presso i vari docenti e le caratteristiche della LM-74 di sede.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>E' stato organizzato un incontro all'inizio del secondo semestre di ciascuno dei due A.A. del periodo di riferimento. Questa azione continuerà nel tempo con cadenza annuale.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-74

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale approvazione modifica di regolamento 31/03/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/17WYfeNTYUnYBtDn_1UgPuNCFmxabNnuu

- Titolo: Scheda SUA LM-74

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/0/folders/18jFRsLAqI_qZka_1sFPnQciyS_wDnEKw

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. Nel suo complesso, l'offerta formativa è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, si è ravvisata la necessità di un adeguamento di alcuni elementi didattici professionalizzanti anche in funzione dell'evoluzione delle metodologie e delle tecnologie nell'ambito applicativo della professione di geologo. Per far fronte a questa esigenza è stata apportata una modifica di regolamento e una concomitante e conseguente modifica del piano degli studi.

In particolare, è stato attivato, in sostituzione del preesistente curriculum "Sistema Terra, Rischi e Risorse", un curriculum maggiormente professionalizzante, mirato alla conoscenza delle nuove metodologie e tecnologie di rilievo e analisi, assecondando un ampliamento delle potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, economico-sociale) dei settori di ambito. Questo ha consentito di investire una maggiore attenzione alle materie professionalizzanti incluse nel nuovo curriculum "Geotecnologie, ambiente e territorio" ed allo stesso tempo, di mantenere le tematiche relative al cambiamento climatico (in accordo con la nota del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca in data 7 novembre 2019) presenti nel curriculum "Sistema Terra, Clima e Ambiente", che ha negli anni riscosso maggiore successo tra gli studenti. La combinazione dei due curricula offre agli studenti una ampia scelta didattica e formativa e, allo stesso tempo, espande le potenzialità di sviluppo in settori di riferimento collegati, quali elementi propedeutici alle tematiche dell'area delle Scienze della Terra (settore ERC PE10), nell'ambito della Scuola di Dottorato in Research Methods in Science and Technology attivo in sede.

Le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita sono state identificate nell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, nei professionisti e nelle aziende operanti nel settore e nella stessa Scuola di Dottorato in Research Methods in Science and Technology di sede. In particolare, in data 27 gennaio 2023, il Presidente e i coordinatori dei CdS della Scuola si sono incontrati con il Prof. Piero Farabollini nella sua qualità di Presidente dell'Ordine. L'incontro è avvenuto in modalità telematica, previa condivisione dei documenti di ordinamento e di una bozza di piano degli studi. Dal confronto con l'Ordine dei Geologi delle Marche, emerge una sostanziale e complessiva condivisione delle modifiche apportate al piano dell'offerta formativa del CdS oltre che della modifica apportata all'epigrafe di uno dei due curricula. La stessa condivisione è avvenuta con il comitato di indirizzo e con professionisti del settore e stakeholders che hanno mostrato pieno apprezzamento per il nuovo piano degli studi e si sono resi disponibili a incrementare le possibilità di stage per gli studenti.

Gli incontri con l'ordine dei geologi, i professionisti operanti nel settore, stakeholders and con alcuni componenti del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Research Methods in Science and Technology di sede, hanno consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in 'Geologia Ambientale e Gestione del Territorio' (LM-74), con una approfondita discussione sul piano degli studi, rispettoso sia degli obiettivi formativi della classe di laurea magistrale, sia degli aspetti professionalizzanti prioritari del percorso didattico, finalizzato a formare una figura professionale adeguata a intraprendere un percorso professionale o di prosecuzione degli studi al terzo livello.

È importante specificare che, a compendio delle attività di didattica in aula, il contesto di formazione professionale è arricchito da attività svolte in laboratorio e sul terreno, oltre a 4 CFU dedicati alle attività di tirocinio presso strutture esterne (Enti pubblici e privati, Aziende, studi professionali, ecc.).

Nel corso di tutte queste attività, gli studenti sono seguiti da un tutor, docente dell'Ateneo, che assicura la miglior fruizione possibile delle stesse da parte degli studenti. In relazione ai tirocini sono state stipulate numerose convenzioni con soggetti pubblici e privati che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli incontri con l'ordine dei geologi, i professionisti operanti nel settore e stakeholders hanno evidenziato come gli studenti spesso abbiamo una preparazione pratica limitata rispetto a quella che sarà la loro professione. Per ovviare a questa criticità è stato incrementato il numero degli insegnamenti di ambito applicativo.

Un altro aspetto, evidenziato anche nel precedente Riesame di Ciclo, è legato alle attività degli studenti con Stakeholders e rappresentanti del mondo del lavoro. Importanti azioni di networking erano già state intraprese nel periodo di riferimento del precedente riesame ciclico ed è evidente che tali azioni vadano mantenute e, laddove possibile, migliorate ampliando le possibilità di tirocinio attraverso un maggiore coinvolgimento da parte di stakeholders e professionisti.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: CdS_31-05-2023
Breve Descrizione: Verbale del CdS del 31 marzo 2023 relativo all'approvazione della modifica di regolamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.a
Upload / Link del documento: (da fare ??) <https://drive.google.com/file/d/1ep3Hq-ztPOZXJPsvwt8HEbk0kttWJdmZ/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale_Ord_Geol
Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con l'Ordine dei Geologi per la discussione della modifica di regolamento proposta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.a
Upload / Link del documento: (da fare) <https://drive.google.com/file/d/1tFsr3Zqrnpk6XTePdX3QTraxJHzPN-K/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Nomina Comitato di indirizzo
Breve Descrizione: Estratto del Verbale del Consiglio della Scuola del 17/01/2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1TpVDK1aNPqk0tyDLsSvG6RlemBeCwgco/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale_Comitato di indirizzo
Breve Descrizione: Verbale della riunione del comitato di indirizzo per la discussione della modifica di regolamento proposta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.a
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1Tk41cnVN0aOrdsYhFBvFaeAQwRnn3ghs/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale_Incontro studenti

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con gli studenti del corso L-34 di sede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.a

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1rqnsXteOzSBMjtwpaltWKKdJmnQpon3j/view?usp=sharing>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari sia trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici. Infatti, il CdS presenta un piano dell'offerta formativa che integra e sviluppa le conoscenze di base acquisite attraverso la laurea triennale, ponendosi l'obiettivo di fornire una solida preparazione nei settori scientifico-disciplinari necessari alla valutazione dei processi geologici e al loro studio. Fornisce, inoltre, una cultura interdisciplinare e integrata volta anche all'analisi quantitativa ed economica del territorio e dell'ambiente, sia naturale sia modificato dall'uomo, elementi fondanti per lo sviluppo del profilo culturale e professionale di ambito. Questi aspetti sono chiaramente definiti per aree di apprendimento all'interno del regolamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante il carattere del CdS sia chiaramente esplicitato, si è riscontrato che alcuni studenti in uscita dalla L-34 di sede non sono completamente a conoscenza delle potenzialità e degli sbocchi occupazionali del CdS. Si ritiene che questo elemento comporti per alcuni studenti la scelta di optare per una prosecuzione degli studi presso altre sedi. Per ovviare a questo problema e limitare il numero di laureati nella L-34 di sede che optano per la prosecuzione degli studi presso altre sedi, gli stessi sono stati coinvolti nel processo di modifica del piano degli studi operato nel biennio in esame e sono stati organizzati incontri annuali per illustrare le caratteristiche del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale Incontro studenti

Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con gli studenti del corso L-34 di sede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.a

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1rqnsXte0zSBMjtwpaLtWKKdJmnQpon3j/view?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web del CdS sul portale di Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/corsi/1757003>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web della Scuola

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://geologia.uniurb.it>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1ndnbSj6ObVB00fMFRX9pRwHON6tb0SN0/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta e i percorsi formativi sono facilmente accessibili attraverso il sito del CdS e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti offrendo agli studenti adeguate conoscenze e competenze per accedere ai vari ambiti di lavoro o di prosecuzione al terzo livello. L'articolazione in due curricula è ben delineata con corsi specifici di ambito per ciascuno di essi, corsi comuni e un elevato numero di insegnamenti a scelta che risulta anche dalla strutturazione in due curricula. Per ogni insegnamento è chiaramente specificato il rapporto CFU/ore, in linea con quanto definito dal regolamento didattico. Il CdS non prevede insegnamenti a distanza. I materiali didattici sono fin da subito specificati nella descrizione dei corsi di studio e possono essere consultati nelle biblioteche. Il materiale utilizzato per l'erogazione della didattica è, inoltre, messo a disposizione da I docente attraverso la piattaforma blended di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità anche in linea con quanto espresso dalla CPDS

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-74

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web della Scuola

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://geologia.uniurb.it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda del Corso

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1iAWoMFL067vBVCEu0Sv70-meVqGjAslo/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti riportano tutti i contenuti ed i programmi degli insegnamenti in modo da rendere chiara la struttura del corso agli studenti. La struttura degli insegnamenti integrati risulta essere chiara con i diversi moduli specificati in base agli insegnamenti. La tempestiva visibilità delle schede degli insegnamenti è assicurata dal sito web di Ateneo.

Il CdS adotta linee guida per una definizione unitaria delle verifiche finali che sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo da renderle chiare e confrontabili. Le modalità di verifica riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, cui si ha pubblico accesso attraverso il portale di Ateneo, sono indicate in ordine al tipo di prova previsto e all'eventuale svolgimento di prove in itinere rispettando uno schema che considera i tipi di apprendimenti e risultati attesi da sottoporre a controllo. La congruità e l'omogeneità delle schede degli insegnamenti in ordine ai contenuti didattici e agli altri aspetti previsti vengono verificate dal Gruppo AQ del CdS (riunioni del settembre 2019 e 9 settembre 2020).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È stato riscontrato un numero limitato di ritardi nella produzione delle schede di insegnamento da parte di alcuni docenti. Inoltre, in alcuni casi, le schede di insegnamenti non sono allineate alle indicazioni date dal PQA per la loro compilazione. Al fine di ovviare a queste criticità il CdS, attraverso la segreteria didattica stimola tutti i docenti a una tempestiva e corretta compilazione delle schede.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: REGOLAMENTO CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link
- Titolo: SCHEDA SUA-CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=sharing>
- Titolo: VERBALI RIUNIONI COMITATO INDIRIZZO
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1Tk41cnVN0aOrdsYhFBvFaeAQwRnn3ghs/view?usp=sharing>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La struttura del CdS è stata definita cercando di agevolare il più possibile l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. In particolare, il piano degli studi è stato organizzato in modo da facilitare la comprensione delle materie, con una progettazione rispettosa delle propedeuticità anche se non ufficialmente definite. Sono previsti incontri tra studenti e tutor, con la partecipazione dei responsabili della didattica laddove necessario, per eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche. Inoltre, per agevolare la conoscenza ed il rapporto tutor-studenti è previsto, con cadenza mensile, un incontro in sede universitaria in cui la figura del tutor accoglie ed ascolta le eventuali problematiche. Per agevolare la presenza degli studenti nei seguenti incontri, verrà realizzato all'inizio dell'anno accademico un calendario con le date e pubblicato nel sito del CDL.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Sono emerse alcune criticità relativamente all'orario delle lezioni del primo anno, in particolare nel percorso "Sistema Terra, Clima e Ambiente". L'orario delle lezioni dell'A.A. 2023/2024 è stato formulato tenendo conto di tali criticità in modo da facilitare e agevolare la frequenza delle lezioni da parte degli studenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassa numerosità degli iscritti
Azioni da intraprendere	Proseguo delle azioni di orientamento presso gli studenti in uscita dalla triennale di sede
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di laureati in uscita dalla L-34 di sede che proseguono gli studi presso altre sedi universitarie
Responsabilità	Presidente della Scuola, referente del CdS
Risorse necessarie	nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2/RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Bassa numerosità degli iscritti
Azioni da intraprendere	Avvio di azioni di pubblicità, oltre alle azioni di orientamento regolarmente condotte, anche attraverso l'utilizzo di social media
Indicatore/i di riferimento	Numero di contatti su social media
Responsabilità	Presidente della Scuola, referente del CdS, referente orientamento della scuola
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il periodo di riferimento del precedente Riesame Ciclico ha visto un evidente squilibrio nel numero di studenti iscritti ai due curricula. In particolare, il curriculum "Sistema Terra, Rischi e Risorse", sin dall'attivazione del CdS, ha visto un numero di iscritti inferiore o decisamente inferiore, sia pur nell'ambito di una complessiva bassa numerosità degli iscritti, rispetto al curriculum "Sistema Terra, Clima e Ambiente. Nel corso del biennio in esame, è stata apportata una incisiva modifica al piano degli studi, in particolare per quanto attiene al curriculum "Sistema Terra, Rischi e Risorse" che è stato sostituito da un curriculum maggiormente professionalizzante, mirato alla conoscenza delle nuove metodologie e tecnologie di rilievo e analisi, assecondando un ampliamento delle potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, economico-sociale) dei settori di ambito. Il curriculum di nuova attivazione è denominato "Geotecnologie, territorio e ambiente". Tale modifica ha, inoltre, comportato un incremento degli insegnamenti a scelta dello studente.

Azione Correttiva n.	Variazione di regolamento e del piano degli studi
Azioni intraprese	Le modifiche di regolamento sono state discusse con gli stakeholder, con il comitato di indirizzo e, dunque, discusse in seno al consiglio della scuola per la loro approvazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Conclusa

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: REGOLAMENTO CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link
- Titolo: SCHEDA SUA-CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1bCyf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=sharing>
- Titolo: VERBALI INCONTRI CON GLI STUDENTI DEL TERZO ANNO
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://drive.google.com/file/d/1rqnsXte0zSBMjtwpaLtWKKdJmnQpon3j/view?usp=sharing>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in ingresso sono riconducibili a strumenti divulgativi sia su supporto cartaceo sia telematico finalizzati a un'approfondita conoscenza delle strutture didattiche e del piano dell'offerta formativa da parte dei fruitori.

Inoltre, sono organizzati incontri di orientamento a favore degli studenti iscritti all'ultimo anno della L-34 di sede volti a illustrare il piano dell'offerta formativa e le prospettive occupazionali della LM-74.

L'orientamento in itinere è affidato a docenti e tutors che favoriscono la diffusione di tutte le informazioni relative al percorso di studio presso gli studenti.

Le attività di orientamento in uscita vengono eseguite soprattutto attraverso seminari svolti da docenti o stakeholders che presentano opportunità di carriera e formazione, anche nell'ambito del Career Day. Questo fa sì che gli studenti possano fin da subito essere consapevoli delle scelte potenzialmente possibili in uscita dal CdS.

Sia nel caso di orientamento in entrata sia in uscita, le attività vengono svolte tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, al fine di istruire gli studenti in maniera più esaustiva possibile riguardo le opportunità occupazionali nel settore.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività di orientamento in uscita potrebbe essere migliorate incrementando e pubblicizzando la presenza di stakeholders ai career day organizzati dall'ateneo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-74

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Web Scuola

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://geologia.uniurb.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate in termini di requisiti minimi di accesso al CdS . Le stesse sono descritte e pubblicizzate nel sito della Scuola dove è consultabile il regolamento didattico.

Una procedura di valutazione della preparazione in ingresso per ciascuno studente iscritto è attiva dall'A.A. 2020/2021 (Regolamento didattico del CdS, approvato dal Consiglio della Scuola in data 23 aprile 2020). Essa è volta a una verifica delle competenze di ambito scientifico e, in particolare, geologico. Laddove emergano deficit culturali specifici, anche attraverso un colloquio individuale, sono organizzati interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. Questa procedura consente di verificare l'adeguatezza della preparazione di ciascun iscritto, al contempo, di porre rimedio a eventuali debiti culturali. Le eventuali carenze sono comunicate agli studenti/esse cui vengono indicati, di concerto coi docenti delle discipline di riferimento, percorsi individuali per l'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- *La modalità di consultazione dei requisiti minimi di accesso attualmente attiva sul sito della Scuola non è facilmente accessibile dagli utenti evidenziando una potenziale mancanza nella comunicazione verso studenti triennalisti di altre sedi. Tale divario comunicativo potrà essere colmato attraverso un'azione di miglioramento del sito web della scuola, in particolare evidenziando le specifiche dei requisiti minimi sulla pagina dedicata alle modalità di iscrizione.*
- *Secondo i rilevamenti SISVALIDIDAT, alcuni insegnamenti soffrono di una insufficiente preparazione in ingresso da parte degli studenti. A questa criticità si potrà porre rimedio attraverso una rimodulazione dei contenuti didattici per i corsi interessati.*

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS ha provveduto a formare un gruppo di lavoro informale che coadiuva le azioni del responsabile delle attività di orientamento della Scuola, in particolar modo delle attività di orientamento in itinere, del l'organizzazione di incontri dedicati agli studenti iscritti al primo anno del CdS quale ausilio per una scelta autonoma e consapevole del proprio curriculum di studio.

Quale iniziativa di supporto per studenti con esigenze specifiche è previsto, dal Regolamento del CdS, un percorso di studi a tempo parziale con tasse di registrazione meno onerose di quello a tempo pieno. È, inoltre, attiva una modalità di fruizione della didattica che prevede l'affiancamento di una piattaforma tecnologica alla didattica tradizionale in presenza. L'obiettivo è di favorire il passaggio di materiale didattico in formato digitale aperto dai docenti agli studenti e di instaurare tra gli stessi delle forme telematiche di comunicazione e ricevimento.

Attraverso lo Sportello Diversamente Abili di Ateneo, viene fornito il supporto per ottimizzare il perCdS degli studenti/esse con difficoltà o esigenze specifiche di apprendimento (DSA, BES, disabilità sensoriale). Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti/esse e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti/esse con disabilità" e "Studenti/esse con DSA". In linea con le indicazioni dell'Ateneo le necessità specifiche di studenti con disabilità sono valutate per ogni singolo caso attraverso le azioni del responsabile di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

- Titolo: SITO UNIURB

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.uniurb.it/international/mobilita-andare-all-estero/accordi>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti per periodi di studio e tirocinio all'estero sono organizzati annualmente degli incontri con i responsabili del progetto ERASMUS della Scuola e del Dipartimento di afferenza nel corso dei quali gli studenti della Scuola vengono aggiornati e informati sulle opportunità del caso.

Queste iniziative coordinate da un docente incaricato ufficialmente dalla Scuola, sono state di recente potenziate attraverso l'invito di docenti stranieri a tenere seminari divulgativi finalizzati a illustrare l'offerta formativa o le ricerche in atto nella propria sede. Allo stato attuale non sono attivi convenzioni per il rilascio di titolo congiunto, doppio o multiplo, con Atenei stranieri. Si ritiene che questo aspetto possa essere implementato in futuro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La partecipazione ai programmi Erasmus da parte degli studenti del CdS è nulla.

A tal proposito saranno intraprese azioni volte a incrementare la partecipazione degli studenti di sede ai programmi internazionali.

In particolare:

- 1. Definizione di accordi Erasmus con sedi particolarmente attrattive*
- 2. Organizzazione di seminari o cicli di lezioni tenuti da docenti delle sedi convenzionate anche attraverso lo strumento del visiting professor.*
- 3. Comunicazione agli studenti di una lista di insegnamenti tenuti presso le sedi convenzionate che hanno equipollenza in termini di riconoscimento degli esami sostenuti presso la sede.*

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhvyOUF8/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS adotta le linee guida del PQA per una definizione unitaria delle verifiche che sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo da renderle chiare e confrontabili. Le modalità di verifica riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, cui si ha pubblico accesso attraverso il portale di Ateneo, sono indicate in ordine al tipo di prova previsto e all'eventuale svolgimento di prove in itinere rispettando uno schema che considera i tipi di apprendimenti e risultati attesi da sottoporre a controllo.

Esse, inoltre, sono espressamente comunicate agli studenti dai docenti nell'ambito di ciascun insegnamento. La congruità e l'omogeneità delle schede degli insegnamenti in ordine ai contenuti didattici e agli altri aspetti previsti vengono verificate dal Gruppo AQ del CdS (riunioni del 13 settembre 2019 e 9 settembre 2020).

Il CdS rileva l'andamento delle verifiche e della prova finale al fine di monitorare i risultati ed eventuali miglioramenti o peggioramenti. Non sono previste attività di miglioramento continuo ma potrebbero essere considerate qualora i dati del monitoraggio ne evidenziassero l'esigenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state riscontrate criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: REGOLAMENTO CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: SITO UNIURB

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://blended.uniurb.it/moodle/>

<https://elearning.uniurb.it/moodle/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

È attiva una modalità di erogazione della didattica che prevede l'affiancamento di una piattaforma tecnologica alla didattica tradizionale in presenza. L'obiettivo è di favorire il passaggio di materiale didattico in formato digitale aperto dai docenti agli

studenti e di instaurare tra gli stessi delle forme telematiche di comunicazione e ricevimento. Queste ultime sono svolte attraverso una versione opportunamente configurata del learning management system open-source, denominato Moodle, a disposizione di tutti gli insegnamenti di tutti i corsi di laurea dell'Università di Urbino. L'utilizzo di questa piattaforma, attiva sin dall'A.A. 2015/2016.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono riscontrate criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere La scarsa partecipazione all'internazionalizzazione è una criticità consolidata del CdS. Si ritiene che le informazioni relative allo studio all'estero possano essere migliorate anche attraverso presentazioni e lezioni svolte dai docenti delle sedi con le quali sono attivi programmi Erasmus</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) - Sensibilizzare gli/le studenti/esse alle opportunità all'estero anche in ordine ai possibili esami sostenuti presso le sedi convenzionate invitandoli per periodi presso UniUrb anche attraverso lo strumento del Visiting Professor - Definire accordi con un numero maggiore di sedi individuando tra queste quelle maggiormente appetibili e con piani di studio analoghi a quello di sede. Quest'ultimo aspetto dovrebbe garantire la possibilità di sostenere esami durante il periodo all'estero con maggiore facilità.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Schede Indicatori di Ateneo (iC10, iC11, iC12),</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Presidente della Scuola, Coordinatore CdS, Responsabile Erasmus di dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Docenti responsabili indicati, PTA degli uffici preposti alle attività di internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Due anni</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente Riesame ciclico, quando la composizione del personale docente del CdS era adeguata al sostenimento delle esigenze didattiche, si registra un significativo decremento delle risorse a disposizione del CdS dovuto al collocamento a riposo o trasferimento di tre unità di personale docente tutte inquadrato nel SSD GEO/05. La perdita di competenze su specifici SSD pone evidentemente alcuni problemi nell'assegnazione degli insegnamenti rendendo problematica la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. In diversi casi questa criticità impone l'affidamento di insegnamenti a contratto.

Con il precedente Rapporto di Riesame Ciclico il CdS si era posto l'obiettivo di implementare forme di comunicazione digitale dei contenuti del corso quale risorsa della Scuola. Tale obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto attraverso la creazione di comunicazione digitale attraverso i social network più diffusi anche attraverso un confronto con gli studenti iscritti alla LM-74.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Per ottemperare alle esigenze di qualificazione formativa e sostenibilità del CdS, il Dipartimento di afferenza ha intrapreso azioni di reclutamento nei SSD a maggiore criticità. In particolare, nel biennio di riferimento, sono state intraprese azioni che hanno portato al reclutamento di due figure di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B, uno nel SSD GEO/05 (Novembre 2021) e uno nel SSD GEO/10 (Agosto 2023), quest'ultimo tramite chiamata diretta dall'estero.</p> <p>Nell'attuale programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate sono previste alcune azioni funzionali all'erogazione della didattica nella Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidamento di tre RTDb sui SSD GEO/04, GEO/05, GEO/10- Chiamata di due RTT sui SSD GEO/05 e GEO/08- Chiamata di un Professore Associato sul SSD GEO/09- Chiamata di un Professore Ordinario sul SSD GEO/01

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Tre anni accademici, coincidenti con la programmazione di Dipartimento 2024-2026</i></p>
--	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO DISB

Breve Descrizione: Delibera n. 12 del CdD del 16/01/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Ts5ss_BrowU2wxagt04h6v9gVHVVLdA/view?usp=sharing

Documenti a supporto:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qgLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
- 3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS fa parte della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali che comprende anche la laurea triennale L-34 (Geologia per la sostenibilità ambientale). Il buon funzionamento dell'attività didattica si evince dai questionari relativi all'opinione degli studenti. Per quanto attiene ai contenuti scientifici dell'organizzazione didattica, si sottolinea come la perdita di un elevato numero di unità di personale docente abbia comportato nel periodo intercorso dall'ultimo RdR un considerevole depauperamento dello spettro di competenze. In particolare, si sottolinea il significativo decremento nel SSD GEO/05. A fronte di tale depauperamento alcuni insegnamenti del SSD GEO/05 presenti a piano degli studi sono stati posti a contratto. Il dipartimento di afferenza ha messo all'interno del piano di reclutamento triennale una nuova risorsa GEO/05 ed è quindi già in corso un'azione migliorativa.

A fronte di un rapporto studenti iscritti/docenti complessivo in linea o solo leggermente inferiore alle medie di riferimento, il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è in linea o leggermente superiore a quello delle medie nazionali e di area geografica. Questo dato è da porre in relazione all'incremento degli iscritti registrato nel biennio in esame. A fronte di tale dato, la perdita di un elevato numero di unità di personale docente, nello stesso arco temporale, ha comportato un considerevole depauperamento dello spettro di competenze ed esperienza del personale strutturato per l'erogazione della didattica.

I servizi di supporto alla didattica forniscono un sostegno adeguato alle attività del CdS. La scuola di Scienze Geologiche e Ambientali usufruisce di un tutor di Ateneo che ha il compito di indirizzare le studentesse e gli studenti nel percorso formativo rendendo loro informazioni sull'organizzazione della scuola e sui percorsi didattici. I tutor fruiscono di un'attività di formazione iniziale di 13 ore che li prepara alle azioni che dovranno effettuare durante il loro percorso.

Relativamente all'attività di formazione/aggiornamento del personale docente, l'Ateneo, attraverso il CISDEL fornisce un elevato numero di corsi, erogati anche in modalità asincrona su temi relativi alla didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Le schede di insegnamento, soprattutto del personale docente a contratto, risultano talora compilate in modo inadeguato. L'informazione sull'utilizzo della piattaforma di Ateneo da parte dei docenti, in particolare di quelli a contratto, dovrebbe consentire di ovviare a questa criticità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO DISB

Breve Descrizione: Delibera n. 12 del CdD del 16/01/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Ts5ss_BrowU2wxagt04h6v9gVHVJLdA/view?usp=sharing

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

SUA LM/74: https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Le strutture, con particolare riferimento ai laboratori didattici presenti nel Campus E. Mattei, non offrono un supporto perfettamente funzionale al CdS, soprattutto a causa della precarietà dei laboratori didattici (instaurati in una sede temporanea a causa dei lavori di ristrutturazione del Campus). Questa criticità sarà risolta quando il personale della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali sarà ricollocato in una nuova sede dove saranno allocati i laboratori.

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, di cui è parte il CdS, è afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate che, con la propria segreteria didattica, fornisce un valido supporto alla didattica attraverso un sostegno efficace e strumentazioni idonee. La verifica della qualità di tale supporto è affidata al Dipartimento di appartenenza.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è svolto in ambiti definiti di responsabilità e per obiettivi in modo coerente con l'offerta formativa del CdS.

Sono disponibili biblioteche presso le quali gli studenti possono facilmente reperire materiale didattico. Inoltre, l'Ateneo ha, da tempo, implementato una piattaforma per la gestione del materiale didattico che rappresenta un prezioso strumento di ausilio allo svolgimento delle attività istituzionali in presenza, rendendo lo stesso più facilmente fruibile anche da parte degli studenti non frequentanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Attraverso la CPDS, emerge da parte degli studenti la richiesta dell'individuazione di uno spazio comune, atto all'incontro, allo studio e al confronto tra studenti non più a loro disposizione da quando le attività didattiche del CdS sono state collocate presso strutture del centro storico.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Depauperamento del personale docente e attività di reclutamento del personale strutturato</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Nell'attuale programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate sono previste azioni di reclutamento funzionali all'erogazione della didattica nella Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento di tre RTDb sui SSD GEO/04, GEO/05, GEO/10 - Chiamata di due RTT sui SSD GEO/05 e GEO/08 - Chiamata di un Professore Associato sul SSD GEO/09 - Chiamata di un Professore Ordinario sul SSD GEO/01

Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori della SUA iC05, iC08, iC09, iC27, iC28</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Organi di Ateneo e del Dipartimento di afferenza</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Punti organico previsti nella programmazione di Dipartimento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tre anni accademici</i>

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Migliorare l'informazione sull'utilizzo della piattaforma di Ateneo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti. Migliorare l'informazione sull'utilizzo della piattaforma di Ateneo, soprattutto da parte dei docenti a contratto.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Formazione del personale docente non strutturato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti/esse utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Questionari degli studenti SIS VALDIDAT (D13, D20, D21, D22)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore CdS, Gruppo AQ dela CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Un anno</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel biennio di riferimento, sono state individuate le figure di coordinatore per entrambi i corsi di studio afferenti alla scuola e attivati i comitati di indirizzo. Questi soggetti forniscono un prezioso contributo su tutti gli aspetti propri del sotto ambito, coadiuvando le azioni del Presidente della Scuola.

Azione Correttiva n. 1	<i>Istituzione comitato di indirizzo</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Considerando la figura professionale in uscita, è stato istituito un Comitato di Indirizzo costituito da componenti interni della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, rappresentanti del mondo del lavoro e stakeholders e da un rappresentante degli studenti. Il Comitato di indirizzo è uno strumento di confronto continuativo con gli interlocutori di settore e consente un'efficiente azione di monitoraggio delle eventuali necessità di modifica del CdS in funzione dei mutamenti dei contesti professionali di riferimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Azione conclusa</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Istituzione della figura di Coordinatore del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Considerando il crescente impegno nella gestione della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, è stata istituita, nel biennio di riferimento, la figura di Coordinatore del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Azione conclusa</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo

- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede Sua-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

- Titolo: Verbali Comitato d'indirizzo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Tk41cnVN0aOrdsYhFBvFaeAQwRnn3ghs/view?usp=sharing>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e*

visibilità?

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono operati collegialmente dal CdS con l'ausilio degli organi preposti, inclusi il Presidente della Scuola e il Coordinatore del CDS.

Il lavoro delle commissioni paritetiche di CdS e di Dipartimento garantisce:

- uno strumento di confronto in merito alle osservazioni e alle proposte provenienti da docenti, studenti e personale di supporto;
- la rilevazione e l'analisi di problemi oltre all'analisi delle cause degli stessi.

La partecipazione degli studenti al Consiglio della Scuola fornisce uno strumento diretto e primario di raccolta delle opinioni degli stessi e di confronto nell'ambito del quale docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. I risultati della rilevazione delle opinioni di studenti sui singoli insegnamenti e, più in generale, sul Corso di Studio costituiscono una base essenziale per il costante miglioramento del CdS e sono, pertanto, analizzati e considerati con grande attenzione nel loro insieme dalla Commissione Paritetica e dal Presidente della Scuola oltre che dai singoli docenti per le proprie responsabilità didattiche.

In aggiunta alle procedure proprie della commissione paritetica che hanno cadenza di medio-lungo termine, attualmente, il CdS non dispone di procedure e referenti per gestire eventuali reclami puntuali degli studenti. L'individuazione di uno o più docenti di riferimento responsabili di tali procedure e la definizione delle stesse rappresentano pertanto una possibile azione migliorativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1w6mx4ZwXGmEJaO4mB7ngSV8renG6dGu2/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede Sua-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1bCYf5CE0v6qdLmeGKy8VwLysOhyyOUF8/view?usp=drive_link

- Titolo: Verbali Comitato d'indirizzo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://drive.google.com/file/d/1Tk41cnVN0aOrdsYhFBvFaeAQwRnn3ghs/view?usp=sharing>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono operati collegialmente dal CdS con l'ausilio degli organi preposti inclusi il Presidente della Scuola, il Coordinatore del CdS e il Comitato di Indirizzo.

La razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami è garantita dalla continua collaborazione tra gli organi di gestione del CdS e la segreteria didattica del Dipartimento di afferenza.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione attraverso un confronto continuativo con gli stakeholders e con il personale afferente alla scuola che partecipa ai lavori del collegio docenti del dottorato.

Gli esiti occupazionali dei laureati sono monitorati annualmente attraverso l'analisi degli indicatori forniti da Alma Laurea.

La recente individuazione dei Coordinatori di CdS ha consentito di migliorare i processi di:

1. Analisi volta a garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le

conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione al Dottorato di Ricerca.

2. Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati in costante collaborazione con la presidenza del CdS.

L'analisi delle relazioni della CPDS, condotta dal Gruppo AQ della Scuola in data 08 aprile 2019 e 18 marzo 2020 ha permesso di valutare la plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto. Gli eventuali interventi previsti sono oggetto di monitoraggio anche attraverso l'analisi multi-temporale degli indicatori per valutarne l'efficacia.

AGGIUNGERE VERBALI DEL GRUPPO AQ

AGGIUNGERE VERBALI CPDS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Attualmente non si identificano particolari criticità

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza